13) RELAZIONE DESCRITTIVA dell'INIZIATIVA

(AMBITO CELEBRATIVO, DELLA CULTURA E DELLA PROMOZIONE TURISTICA ED ECONOMICA)

Descrivere in modo esaustivo l'iniziativa, con particolare riguardo alle finalità. Titolo dell'iniziativa

Festival Internazionale di Musica Antica Wunderkammer

Sito di svolgimento dell'iniziativa.

Data la natura della manifestazione i siti sono molteplici : Castello di Miramare, Sala Bartoli del Teatro Stabile Rossetti, Sala del Ridotto del Teatro Verdi, Sala Giorgio Costantinides del Museo Sartorio, Museo della Comunità Ebraica Carlo e Vera Wagner, Civico Museo Teatrale Carlo Schmidl, Teatrino di S. Giovanni, Magazzino delle Idee.

Schillidi, Teati illo di S. Giovanni, Magazzino delle idee.
Periodo di svolgimento dell'iniziativa <u>settembre 2014 – aprile 2015</u>
Descrizione dell'iniziativa in relazione ai criteri di cui all' art 8 del Regolamento per la concessione dei contributi.
(A) Iniziativa che riguarda una sfera d'azione particolarmente consolidata nel tessuto sociale (numero edizione o anno di realizzazione di iniziativa analoga): 2°-5° edizione 6°-10° edizione dall'11° edizione (apporre una X sull'opzione prescelta)
Il festival si svolge dal 2006, quella del 2014/15 sarà la nona edizione.

(B) originalità e carattere innovativo:

La ricerca è imparare, non insegnare, e proprio per questo Wunderkammer, già dal nome, definisce quale sia il carattere della manifestazione: condividere curiosità e meraviglia, piuttosto che offrire una forma di intrattenimento passivo, attraverso l'interazione tra più generi musicali, dall'antico al contemporaneo, e tra la musica e le altre espressioni artistiche. Si prosegue quindi il lavoro di contaminazione che ha caratterizzato le ultime edizioni di Wunderkammer, in particolare la sezione "Laboratori" introdotta nel 2012, nella quale a fianco dei concerti vengono realizzati spettacoli teatrali, esposizioni e corsi. Anche la ricerca di nuove occasioni di fruzione non convenzionali rientrano nello stesso progetto. Un esempio di questa ricerca è la "Settimana Beethoveniana", che si terrà per la prima volta a Trieste nel 2013 dal 5 all'II novembre: sette giorni di musica, conferenze, aperitivi, concerti nei salotti per far conoscere ai neofiti e approfondire per i più esperti la vita e le opere di uno dei più grandi ed emblematici compositori di tutti i tempi: Ludwig van Beethoven. Frutto del lavoro di cooperazione tra molte importanti realtà culturali cittadine, la Settimana vede coinvolta Wunderkammer nell'organizzazione di un aperitivo fra musica classica e fumetto manga alla stazione Rogers (Beethoven No Nakama), di un concerto di fortepiano con Naruhiko Kamaguchi, ventitrenne vincitore del International Rome Fortepiano Competition e. assieme all'International Chamber Music Academy-Duino, nello spirito intimo e giocoso dell'HAUSMUSIK, concerti nelle case. Un evento musicale vissuto in maniera diversa, a contatto diretto con gli esecutori, nonché un nuovo modo di incontrare vecchi e nuovi amici.

(C) rilievo culturale, storico o celebrativo:

Il rilievo culturale dell'offerta artistico-musicale del progetto è agevolmente giustificabile se si pensa a quanto è stata importante per la storia della cultura italiana, la musica antica e barocca. Riprendere, rivisitare e riscoprire l'assoluta modernità di brani che hanno centinaia di anni di vita, significa comprendere da dove nasce buona parte della musica contemporanea. Studiare la storia della musica significa studiare le persone e i tempi che le hanno prodotte.

Un importante riconoscimento è stato recentemente conferito dall'UNESCO alla Giornata Europea della Musica Antica, di cui Wunderkammer è stato uno degli promotori, e di cui ha coordinato la presenza italiana in RAI nella prima edizione nel 2013. Vale la pena riportare parte della lettera inviata al REMA dalla Direttrice Generale, Irina Bokova: Senza alcun dubbio, questo giorno contribuirà a promuovere il patrimonio musicale e la creazione artistica. Pertanto, posso solo congratularmi con gli organizzatori per questa iniziativa, che è pienamente in linea con gli obiettivi dell'UNESCO per promuovere il dialogo interculturale .

(D) apporto alla conoscenza di fenomeni storici e sociali significativi per la definizione dell'identità cittadina:

Il progetto "L'Homme Armè, seconda parte"

Come riflessione preparatoria alle celebrazioni del centenario dello scoppio del Primo conflitto Mondiale durante Wunderkammer 2013/14, è programmata negli spazi del Magazzino delle Idee una mostra intitolata "L'Homme Armè" in cui verranno esposti pop-up interattivi raffiguranti paesaggi della città e del fronte, supporto fisico a testi poetici contemporanei e immerse nei suoni della Missa "l'Homme Armè" composta da Dufay nel 1459 (prima). L'idea è nata dalla considerazione che il primo conflitto mondiale, cominciato a Trieste nel '14, ovvero un anno prima che nel resto d'Italia e si rivela da subito come il più "medievale", dal punto di vista evocativo, tra i conflitti dei due secoli precedenti e di quello successivo: non più guerra di cavallerie, non ancora moderno conflitto di tecnologie, ma guerra di posizione, di fortificazione, di resistenza.

Nella prossima edizione ci proponiamo di allargare l'esperienza trasferendo la musica de L'Homme Armè nei capannoni dei mezzi pesanti del Civico Museo di guerra per la pace "Diego de Henriquez" e eseguendolo, stavolta dal vivo, in un doppio concerto che affianchi alla prima versione rinascimentale di Dufay quella settecentesca a 12 voci e orchestra di Carissimi, l'ultima composta in ordine di tempo della quarantina di messe in cui molti dei più grandi compositori si sono esercitati nei secoli sullo stesso tema.

(E) valore educativo della proposta, con particolare riferimento al mondo giovanile:

Come già accennato, una comprensione del mondo della cultura e della musica nel suo sviluppo storico ha un valore educativo enorme, in particolare se si pensa all'importanza che ha sempre avuto la musica in Italia. Ciò che rende la proposta ancora più importante è la possibilità non solo di studiare e comprendere la musica antica, ma soprattutto di ascoltarla dal vivo, di vedere i migliori interpreti con i loro strumenti originali esibirsi in carne e ossa, suscitando la curiosità e la passione

necessari alla fruizione di quello che è una parte importante del patrimonio culturale europeo. Come del resto è stato recentissimamente riconosciuto dalla Commissione Europea che nell'ottobre 2012 fa istituito la "giornata europea della musica antica". Una nuova festa Europea, che per la sua prima edizione il prossimo 21 marzo 2013 coinvolgerà oltre sessanta differenti festival in tutto il continente, dalla Lituania al Portogallo e verrà declinata a Trieste con un evento speciale organizzato dal Civico Museo Teatrale Carlo Schmidl, la Società dei Concerti di Trieste e Wunderkammer.

Inoltre verranno riprese le attività rivolte al pubblico dei bambini e quelle rivolte all'associazionismo culturale giovanile, con la terza edizione di "iT'S b.a.ROCK!" - evento in collaborazione con Radioincorso e l'Associazione ProjecTS e dedicato alle realtà emergenti del rock triestino. Per tutte le età, infine, il corso di danze rinascimentali.

(F) incentivo allo sviluppo dell'economia e dell'occupazione:

E' volontà del progetto coinvolgere quanto più possibile la realtà artistica cittadina, sia per quanto concerne gli autori affermati , sia per quello che riguarda quelli emergenti o esordienti, nel campo musicale e delle sue contaminazioni. Sarà dunque un'ottima possibilità di reinvestire un finanziamento pubblico per realizzare iniziative specifiche che possano avere, come ricaduta sulla città, una produzione artistica locale e la costruzione e il mantenimento di tutta una serie di contatti con altre realtà e festival importanti, da MITO alle Settimane Musicali di Stresa in Italia, e moltissimi all'estero a partire da Utrecht e Parigi e ancora in Polonia e in Slovenia, per rinnovare collaborazioni tali da creare un vero e proprio volano per lo sviluppo delle produzioni artistiche a Trieste, e un centro di attrazione culturale per i tantissimi appassionati.

(G) impiego di tecnologie avanzate:

Come evidenziato da un recente rapporto della direzione generale per l'educazione e la cultura della commissione europea la sfida principale di questi anni nella programmazione culturale e di spostare il fuoco della semplice *promozione* a una più complessa e articolata azione di *costruzione* del pubblico inteso come una comunità di fruitori attivi. Al di là dell'ormai pressoché scontato uso dei siti web e dei social network, Wunderkammer sperimenterà nella giornata del 21 marzo, grazie al supporto del Servizi di Innovazione Tecnologica del Comune di Trieste, la condivisione in streaming in diretta delle riprese audio e video di alcuni eventi.

E' già attiva inoltre una applicazione per smartphone, che raccoglie tutti gli eventi legati alla rete REMA.

(H) Livello di attività promozionale dell'iniziativa

Le attività del progetto saranno promosse attraverso i seguenti canali comunicativi :

-affissioni, locandine e manifesti nelle provincie di Trieste e Gorizia
-quotidiani locali e regionali
-stampa specializzata nazionale
-emittenti radio nazionali (Rai Radio 3) e locali (radio Capodistria, Rai Radio 1)
-emittenti televisive locali (Telequattro e Tele Capodistria)
-sito web dedicato (con applicazione smartphone) e pagine specifiche sui maggiori social network
-Mailing list dedicata
(I) Rilevanza territoriale iniziativa (locale, nazionale, internazionale)
locale

Come già ricordato Wunderkammer fa parte della rete europea del festival di musica antica REMA, che opera sotto l'egida della Comunità Europea e del Ministero della Cultura francese, e gode della media partnership di RAI Radio3. Grazie a questa partnership Wunderkammer riesce a farsi ascoltare in tutto il mondo (Radio3 offre un anche l'ascolto via streaming internet): da cinque a otto trasmissioni all'anno, fianco a fianco ai cartelloni della maggiori istituzioni musicali, dai festival, dalle rassegne più prestigiose, da MITO alla Scala, ai BBC Proms di Londra all'Opera House di Chicago, che fanno di Wunderkammer l'evento radiofonico più visibile globalmente di quanti prodotti a Trieste. Inoltre dall'edizione del 2009 il festival gode del supporto del Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi di Milano.

(J) capacità di aggregazione e sinergia tra più soggetti operanti

Fin dalle prime edizioni, l'azione di Wunderkammer si caratterizza dal coinvolgimento di molteplici soggetti, enti istituzionali, associazioni locali, nazionali e internazionali e soggetti privati. Tra i principali ricordiamo il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Prefettura di Trieste, il Consolato Generale dei Paesi Bassi di Milano, la regione Friuli Venezia Giulia, le Provincie di Trieste e Gorizia, il Comune di Trieste, il Teatro Stabile Rossetti, il Touring Club Italiano, la Casa della Musica di Trieste, la Comunità Greco Orientale di Trieste, la Comunità Ebraica di Trieste, L'Alliance Française di Trieste, il festival SEVIQC in Slovenia e moltissime altre associazioni culturali e rassegna musicali in Italia e all'estero, il cui supporto permette la coproduzione di eventi di portata spesso ben superiore a quella che sarebbe possibile con le sole risorse del festival).

(K) Qualità dell'iniziativa proposta e/o valore scientifico della ricerca effettuata e/o professionalità

dei soggetti partecipanti

La qualità delle scelte artistiche degli anni passati è ampiamente testimoniata dall'attenzione nazionale ed internazionale che è sempre stata accordata al festival.

Finalità dell'iniziativa

Obiettivo del Festival WUNDERKAMMER è quello di dotare la città di Trieste di un Festival di Musica Antica, un appuntamento annuale di respiro internazionale che si affianchi alle altre manifestazioni artistiche e culturali di grande rilievo presenti in questa parte della Regione. Il Festival WUNDERKAMMER nasce da una parte per promuovere il grande patrimonio musicale del passato, dall'altro per rispondere alle esigenze manifestate da un territorio, quello di Trieste, con un diffuso interesse culturale, con mature aspettative e grandi energie creative.

Il rapporto privilegiato con siti di interesse storico e turistico rappresenta spesso un valore aggiunto dei festival di musica antica: oltre alle prestigiose e 'storiche' sedi della chiesa della Beata Vergine del Rosario alle porte dell'antico ghetto ebraico e della sala grande del Palazzo del Governo in piazza dell'Unità d'Italia, siamo particolarmente lieti di aver inaugurato, con il concerto di apertura della prima edizione del festival, la sala polifunzionale intitolata a Giorgio Costantinides presso la serra del settecentesco Civico Museo Sartorio, prima manifestazione ospitata dal Museo appena restituto alla città dopo il restauro.

Pubblico/utenza a cui si rivolge l'iniziativa

L'iniziativa non vuole essere solo una eccezionale occasione di approfondimento della cultura musicale per gli appassionati del settore ma occasione e stimolo per la creazione di nuovo pubblico transgenerazionale e dunque aperta a tutti.

12) CURRICULUM del Soggetto richiedente:

L'Associazione Epicantica, curatrice di Wunderkammer, nasce nel giugno 2004 con il fine di diffondere la cultura musicale - con particolare attenzione nei riguardi della musica e della danza antica - l'associazione Epicantica ha sviluppato in questi primi anni di vita una serie di attività che hanno coinvolto un buon numero di esecutori tra i più importanti del panorama italiano ed europeo, organizzando una settantina di concerti e collaborando con numerose istituzioni tra cui l'Unione Musicale di Torino, le Settimane Musicali di Stresa, il festival Canto delle Pietre, Trento Musica Antica, il Festival de Musica Antigua de Sajazarra e Euroconcert in Spagna, il Münster Barockfest in Germania, l'Istituto Italiano di Cultura di Lione, il festival Oude Muziek di Utrech e altri ancora.

Negli anni dal 2004 al 2008 l'associazione ha inoltre organizzato per conto degli Amici di Pantelleria il Festival "La Musica e il Vento", manifestazione di rilievo nazionale che si svolgeva ogni estate nell'isola di Pantelleria con il sostegno della compagnia telefonica WIND e della Regione Sicilia.

"Il Corso della Musica", prima edizione del festival Wunderkammer, si è svolta a Trieste dal 5 al 12 dicembre 2006, con il sostegno della Regione Friuli-Venezia Gulia, del Comune di Trieste, del Commissariato del Governo, della cooperativa 'Arianna' e in collaborazione con il festival Voci dal Ghetto, I concerti, affidati a interpreti di assoluto rilievo internazionale, hanno spaziato dal medioevo al classicismo, allineando in una ideale esposizione di curiosità e meraviglie alcune delle gemme preziose della nostra storia musicale.

Sin dalla prima edizione i concerti della rassegna vengono trasmessi su tutto il territorio nazionale da parte da RAI Radio 3, alla cui programmazione musicale Wunderkammer ha contribuito con la maggior parte degli spettacoli dal vivo che l'emittente nazionale ha trasmesso negli ultimi anni dalla nostra città.

Punti di forza del festival sono la scelta di interpreti di assoluto valore, programmi innovativi in linea con i più importanti festival europei (il profilo delle scelte artistiche ha fatto sì che già nel dicembre 2007, dopo due sole edizioni, Wunderkammer sia stato accolto nell'escusivo Réseau Européen de Musique Ancienne – (Rete Europea della Musica Antica - REMA), l'utilizzo di sedi anche insolite, il coinvolgimento di un elevato numero di Istituzioni nazionale e internazionali (il Ministero dei Beni Culturali, la Provincia e il Comune di Trieste e il Consolato Generale dei Paesi Bassi di Milano). Il partenariato con la RAI e con Radio e TV Capodistria Koper ha fatto di Wunderkammer l'unico festival regionale (e probabilmente anche nazionale) che lavora sotto l'egida di ben due radiotelevisioni nazionali.

Fondata nel 2000 da un gruppo di 12 festival europei, con il sostegno dal Dipartimento per gli Affari Internazionali del Ministero della Cultura francese oggi la rete REMA riunisce una sessantina di festival in più di venti paesi dell'Unione Europea. REMA è una piattaforma di incontro essenziale per mettere in comune il lavoro di direttori artistici e responsabili di produzione su tutte le tematiche riguardanti la diffusione e la promozione della musica antica. Grazie al suo dinamismo e al sostegno della Comunità Europea, che ha affiancato quello del governo francese, REMA conta attualmente più di 60 membri in 20 paesi e, oltre a rappresentare l'unica rete a livello europeo di organizzatori musica antica in Europa, coordina

e supporta una serie di iniziative mirate alla valorizzazione dei giovani ta-lenti e alla creazione di sottoreti a livello di macroaree. In virtù della posizione geografica di Trieste è di particolare importanza a questo riguardo che nel 2008 il REMA sia riuscito a integrare i membri del CEFEM, l'associazione dei festival di musica antica del Centro-Europa, e rappresenti ora l'Europa allargata.

Attraverso il dialogo con altre reti europee e con la Commissione Europea, REMA è la voce dei suoi membri a livello europeo. La partecipazione al REMA ha permesso a Wunderkammer di interagire con altri festival, anche di dimensioni molto superiori, attivare in alcuni casi delle co-produzioni, soprattutto rivolte a gruppi giovani, e partecipare a iniziative culturali e sociali promosse dall'Unione Europea.